

Decreto n. 678 del 17 maggio 2023

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO LEGALE DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE
NEL CONTENZIOSO AVANTI IL TRIBUNALE DI BOLOGNA R.G.N. 12155/2021.**

CIG ZB63B23D95

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che dispone la proroga dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste:

- l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L

74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012” come da ultimo modificata dall’ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020;

- l’ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022 recante “Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023”;

Dato atto che al fine di far fronte alle esigenze proprie della struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna, dei Comuni della Regione Emilia-Romagna colpiti dagli eventi sismici, delle Prefetture delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, si è reso necessario attivare le procedure per l’assunzione di personale ai sensi dell’art. 3 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 e dell’articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 (di seguito denominato “personale straordinario”);

Viste:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale*”. con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 07/03/2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 21/03/2022 “*Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*”;
- la determinazione dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*”;

Richiamati i decreti:

- n. 2042 del 02.08.2018 recante “Costituzione e nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012”;
- n. 3212 del 21.12.2018 recante “Prima integrazione del Gruppo di Lavoro denominato Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012 costituito con Decreto n. 2042 del 02/08/2018”;

- n. 1030 del 29 Maggio 2019 recante “Disposizioni operative per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale connesso alla ricostruzione post sisma 2012”;
- n. 225 del 16.02.2021 recante “Presenza d’atto della seconda integrazione del Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012”, costituito con Decreto n. 2042 del 02/08/2018 e integrato con Decreto n. 3212 del 21/12/2018”;
- n. 1062 del 30.09.2022 recante “Terza integrazione del Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012”, costituito con Decreto n. 2042 del 02/08/2018 ed integrato con Decreto n. 3212 del 21/12/2018 e Decreto n. 225 del 16/02/2021.”

Dato atto che per la presente procedura il dottor Moreno Tommasini Responsabile del Settore per la gestione finanziaria-amministrativa degli interventi, rapporti con gli enti locali cratere sisma, gestione del contenzioso relativo al sisma dell’Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 ricopre la funzione di Responsabile Unico del Procedimento nonché di Direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m. e che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13.3.2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare l’allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017)

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito denominato Regolamento;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato Codice;
- il D.L. 139/2021 convertito in L. n. 205 del 2021 recante “Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018 avente ad oggetto “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1249 del 11/07/2019 avente ad oggetto " Approvazione della Politica sulla sicurezza delle informazioni dell'Ente";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 27 dicembre 2021 “Linee Guida sulla privacy by design di Giunta e di Assemblea Legislativa”;
- il decreto n. 1945 del 30 dicembre 2021 con il quale, in ottemperanza agli obblighi dettati dall’art. 30 del GDPR, è stato approvato il Registro dei Trattamenti di titolarità del Commissario Delegato, ed è stata nominata formalmente responsabile esterno dei trattamenti di cui è titolare il Commissario, l’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, della quale il Commissario Delegato si avvale, per l’espletamento delle attività in materia di trattamento dati personali;

Richiamate le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali da parte dei consulenti tecnici e dei periti ausiliari del giudice e del pubblico ministero” approvate con Deliberazione n. 46 del 26 giugno 2008 dall’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 31 luglio 2008”, cui il Consulente Tecnico di Parte, quale incaricato al trattamento, dovrà attenersi e che si allegano al presente decreto sub All. A;

Preso atto che:

- con atto di citazione la società Randstad S.p.A. ha instaurato nei confronti del Commissario Delegato Sisma 2012 e di Intercent-ER, Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, la causa R.G.N. 12155/2021 pendente avanti il Tribunale Ordinario di Bologna;
- il Commissario Delegato Sisma 2012, per mezzo dell’Avvocatura di Stato che lo rappresenta, si è costituito in giudizio;
- con provvedimento dell’11/04/2023 il Giudice ha disposto la consulenza tecnica d’ufficio, formulando il quesito da sottoporre al Consulente Tecnico d’Ufficio, come successivamente modificato, su richiesta delle Parti Convenute, all’udienza del 4/05/2023;

Ritenuto che la nomina del CTP consenta all’Ente di esercitare con pienezza e integralmente l’esercizio del diritto di difesa delle proprie ragioni giuridiche e di fatto in relazione agli accertamenti peritali disposti dal Giudice;

Preso atto che l’inizio delle operazioni peritali è fissato per il 25 maggio 2023;

Verificata l’assenza di professionalità disponibili presso l’Ente, con le qualifiche professionali richieste per l’espletamento delle attività professionali in oggetto;

Considerato che l’attività di consulente tecnico di parte del processo di cui agli artt. 87 e 194 del Codice di procedura civile consiste in attività relativa agli aspetti tecnici della causa e presenta natura in senso lato processuale;

Ritenuto che l'incarico di C.T.P. afferisca alla nozione di servizi legali, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come tale escluso dall'applicazione delle norme di dettaglio del citato Codice degli Appalti, fatti salvi i principi generali come riportati all'art. 4;

Visto l'art. 229, comma 2 del d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" il quale prevede che "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

Richiamati:

- le "Linee Guida n. 12/2018" dell'ANAC - Affidamento dei servizi legali - approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;
- il parere della Commissione Speciale del Consiglio di Stato n. 02017/2018 del 03.08.2018 sulle Linee Guida sull'affidamento dei servizi legali da parte dell'ANAC sopra citate;

Preso atto che:

- la c.d. "consulenza tecnica" nel processo è stata ricondotta dalla Cassazione (Sez. I, sent. N. 17953 del 08.09.2005) tra le spese processuali;
- la Corte dei Conti, Sez. Veneto, con la deliberazione 07/2009/PAR ha ricondotto l'incarico al c.d. "consulente tecnico di parte alla categoria 21 "Servizi Legali" contemplata dall'allegato IIB del previgente Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 163/2006;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture per importi inferiori a € 75.000,00;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con L. 108/2021, che ha modificato la sopra citata soglia prevista per gli affidamenti diretti per attività di forniture e servizi, elevandola ad euro 139.000;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e in particolare l' Art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

Rilevato altresì che, in ragione della qualificazione dell'affidamento, lo stesso non risulti sottoposto alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, come precisato anche dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 07.07.2011;

Acquisito agli atti di ufficio il curriculum vitae del *soggetto 1*, che dispone della professionalità necessaria per assumere l'incarico di CTP nella vertenza in oggetto, di cui all'allegata scheda privacy che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, trasmesso in data 2.05.2023 ed assunto a protocollo CR 11/05/2023.0002935.E;

Valutato di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) dell'attività di consulente tecnico di parte al *soggetto 1* (come da scheda privacy allegata), in quanto in possesso della professionalità e qualifica necessarie all'espletamento dell'incarico;

Acquisito altresì il preventivo del 2/05/2023 e assunto a protocollo CR 09/05/2023.0002888.E presentato dal *soggetto 1* relativo al compenso per la prestazione professionale, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un totale lordo, salvo aspetti e sviluppi ulteriori allo stato imprevedibili, di Euro 7.900,00, oltre contributo cassa previdenza e IVA 22% per un totale di € 10.023,52;

Accertata la congruità dell'importo sopra quantificato, in relazione al valore minimo pari allo 0,75% di cui all'art. 14, riquadro 8 del D.M. 21 febbraio 2013 n. 46, in base al valore della causa pari ad € 1.054.540,48;

Verificata la regolarità contributiva presso INPS, mediante DURC assunto a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 15/05/2023.0002977.E;

Considerato che con il presente atto si intende procedere ai sensi degli articoli 32 comma 2 e 36 comma 2 lettera a del D. Lgs 50/16 e ss.mm.ii., affidando direttamente l'incarico di consulente tecnico di parte ai sensi dell'articolo del D. Lgs 50/16;

Acquisito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dall'ANAC alla presente procedura d'acquisizione in modalità semplificata ZB63B23D95;

Dato atto che la spesa di € 10.023,52 trova copertura nelle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, di cui all'Ordinanza 8/2020 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" e in particolare nella voce 2 "Spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso";

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento al contenzioso pendente avanti il Tribunale Ordinario di Bologna, R.g.n.12155/2021:

1. di affidare al *soggetto 1*, di cui alla scheda privacy che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, l'incarico di Consulente Tecnico di Parte, contestualmente nominandolo incaricato al trattamento in relazione ai dati che ineriscono l'oggetto della causa, da svolgere nella piena osservanza delle norme di legge e delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali da parte dei consulenti tecnici e dei periti ausiliari del giudice e del pubblico ministero" approvate con Deliberazione n. 46 del 26 giugno 2008 dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 31 luglio 2008" che si allegano al presente (All. A);
2. di stabilire quale compenso per il *soggetto 1*, a fronte del corretto e pieno espletamento

dell'attività, l'importo di € 7.900,00, oltre al contributo cassa previdenza ed all' IVA 22% per un totale di € 10.023,52 che verrà liquidato al termine dell'attività; il pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art.4, comma 2, lett. a) D.lgs. n.231/2002), ai sensi della normativa contabile vigente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m. per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, sulla base di regolare fattura, emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, intestata al Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374, ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;

3. di dare atto che:

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dall'ANAC alla presente procedura d'acquisizione in modalità semplificata ZB63B23D95;
- in ragione della qualificazione dell'affidamento, lo stesso non risulta sottoposto alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, come precisato anche dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 07.07.2011;

4. la spesa di € 10.023,52 trova copertura nelle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, di cui all'Ordinanza 8/2020 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" e in particolare nella voce 2 "Spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso";

5. di provvedere alla trasmissione del presente decreto nei confronti del *Soggetto 1*;

6. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m. e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n.380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare dall'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017).

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente